

NEI DUE OSPEDALI RIPROPOSTA L'INIZIATIVA "LIBRINCIRCOLO"

Tante calze della befana piene di doni e dolciumi per i piccoli degenti del Policlinico-San Marco

La befana anche se priva del tradizionale vestito e della inseparabile scopa non si è lasciata intimorire dal Covid e ha fatto anche quest'anno la sua parte distribuendo doni e dolciumi ai piccoli degenti dei reparti pediatrici dell'Azienda Policlinico "Rodolico-S. Marco". Una tradizione che si rinnova anche se con modalità e spirito diverso dovuto alle restrizioni del momento, ma per i bimbi ricevere regali, libri e dolciumi ha sempre lo stesso sapore, anche in tempi di covid.

A rivestire i panni dell'arzilla vecchietta i rappresentanti del gruppo Arrena che hanno lasciato all'ingresso del reparto di Oncoematologia pediatrica del Policlinico doni per i bimbi, presi in carico dal personale e dalle mamme presenti in reparto, che hanno ringraziato anche a nome dei piccoli guerrieri.

A seguire il cda di Amt Catania Spa, rappresentato da Agata Parisi, in rappresentanza anche delle società partecipate Sidra, Sostare, Catania Multi-servizi, Asec Trade e del comune di Catania, e l'avv Giuseppe Nicotra, presidente di Amas, associazione mediterranea autobus storici, che ha voluto bissare la manifestazione di solidarietà "Librincircolo", che ha visto l'uso dell'autobook, il bus-libreria del Comune, con il quale hanno visitato sia il S. Marco, ricevuti dal dott. Rosario Cunsolo, sia il Policlinico.



DA ENZO BIANCO PLAUSO ALL'AMMINISTRAZIONE

«Il boschetto della Plaia è un gioiello»

L'ex sindaco e presidente nazionale dell'Anci, Enzo Bianco, è intervenuto sul Boschetto della Plaia. «Credo sia mio dovere sollevare critiche e denunciare inadempienze dell'Amministrazione comunale - ha detto -. Non per partito preso, ma a ragion veduta. E con spirito costruttivo. Ma è mio dovere, altrettanto, evidenziare le cose positive. Nei giorni scorsi ho fatto una passeggiata nel Boschetto della Plaia, un luogo che amo molto. Da bambino, quando ero chierichetto della Cattedrale, andavamo spesso a giocare con padre Di Bella. Da ragazzo andavo a fare allenamento di corsa campestre. Nei giorni scorsi l'ho trovato ripulito bene. Con interventi di eliminazione di piante morte, con cassonetti nuovi della Dusty, senza erbacce, senza rifiuti disseminati qui e là. Va detta la verità e voglio ringraziare di cuore. Anche come consigliere comunale. E come sindaco che si era speso per la riqualificazione di quell'area. Grazie, sindaco Pogliese!».